

Ozieri, 19.06.2024

**Al**

**Consiglio di Amministrazione del  
Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna**

**Al**

**Consiglio dei Delegati del  
Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna**

**Al**

**Collegio dei Revisori dei Conti del  
Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna**

**Gentilissimi Consiglieri Delegati,**

Il 2023 rappresenta per tutti noi, l'ultimo esercizio da Amministratori eletti, infatti, nel 2024 si terranno le elezioni consortili con cui verranno eletti i nuovi Consiglieri per i prossimi cinque anni. Il ns lavoro quindi, oggi e per tutto il 2024, anno che resta ancora da amministrare, seppur da Settembre in gestione meramente ordinaria, sarà improntato sul perseguimento delle linee programmatiche che insieme, abbiamo condiviso ed attuato per il bene del ns Ente. La mission è stata quella di garantire una riorganizzazione complessiva dell'Ente, gestionale, finanziaria ed organizzativa, con una particolare attenzione alla riduzione dei ruoli consortili e nel perseguimento di importanti progetti con conseguente ottenimento dei relativi finanziamenti. I numeri del ns Bilancio parlano in tal senso e se rapportati all'ultimo triennio, dimostrano il trend di crescita, non solo in termini di finanziamenti ottenuti, ma di credibilità ottenuta nel sistema nazionale e regionale. Attraverso un attento lavoro di concertazione con, i ns Consorziati, le Associazioni di categoria agricola, i Comuni, la Provincia, la Regione ed i Ministeri competenti, siamo riusciti a ridare lustro e dignità ad un Ente che resta fondamentale presidio del territorio di Chilivani, Perfugas e della Bassa Valle. Tante cose sono state fatte ed altre restano da fare, come in tutte le gestioni di Enti sani e che vogliono crescere nel rispetto delle esigenze dei loro territori. Una riorganizzazione dell'Ente in termini organizzativi, con nuovi uffici e personale qualificato che ha ben saputo rispettare gli obiettivi posti, garantendo con professionalità e spirito di abnegazione ottimi risultati. Risultati quali, il controllo dei ruoli emessi e dei relativi incassi, passando da una riscossione, in primis, diretta, ed in termini numerici e finanziari dal 30% ad oltre il 70%. Amministrazione indiretta delle manutenzioni ordinarie delle opere consortili con una riduzione dei tempi di intervento drastica ed a tutto vantaggio dei ns consorziati. Attraverso il ns personale operaio, "riappropriazione" dei ns distretti irrigui, attraverso un controllo capillare delle ns opere di distribuzione, per mezzo del quale, abbiamo non solo ridotto gli sprechi ma, soprattutto, abbiamo individuato abusivi con recupero di importanti somme evase. Riorganizzazione con inserimento di nuove figure professionali attraverso la trasformazione di rapporti a tempo determinato e la conclusione di concorsi per il reperimento di figure adeguate alle esigenze dell'ente. Il ns lavoro poi, si è incentrato sulla gestione finanziaria di questo Ente, fortemente indebitato, non solo per mancate emissioni di pregressi ruoli, ma soprattutto per il reiterato rinvio di importanti riscossioni degli stessi ruoli ex gestione Equitalia, con ciò determinando un costante ricorso all'anticipazione di tesoreria che con il passare degli anni ha assunto un debito difficilmente risanabile. Se è vero che la Regione non supporta gli enti consortili nel rispetto delle percentuali di contribuzione previste dalla l.r.6/2008 e le cui liquidazioni, spesso, avvengono con enormi ritardi, che appesantiscono ulteriormente l'anticipazione di cassa, dall'altro lato è pur vero che, siamo riusciti, sempre grazie all'interessamento della Regione, ad ottenere due importantissimi risultati, un primo contributo straordinario di oltre 3 milioni e mezzo per abbattere i ruoli consortili

divenuti insostenibili e dall'altro con il riconoscimento del risanamento finanziario del ns Ente, proprio grazie alla recente Lr. 17/2023. Su questo ultimo importantissimo risultato siamo da oramai da Gennaio, che chiediamo la deliberazione della Giunta Regionale attraverso la quale vengano disposte le modalità attuative del disposto di cui all'art. 9 comma 37 della Lr.17/2023 con cui si deve dar corso all'urgente risanamento finanziario del ns Ente al fine di ridurre gli importanti oneri che si determinano per effetto della grave anticipazione di cassa. Sicuramente hanno influito nel ritardo sin qui avutosi, le recenti elezioni regionali, ma serve che la Regione, quanto prima attivi il procedimento di risanamento al fine di concludere anche questo gravoso impegno da Noi tutti perseguito. La nostra attività quindi si è poi dedicata allo studio delle esigenze dei ns territori ed alle azioni necessarie per risolverle. La mole di lavoro dei ns uffici tecnici, in particolare, ha permesso l'ottenimento di importanti risultati di seguito elencati:

- **Investimenti per l'automazione delle reti ed il rilevamento dei prelievi e delle erogazioni, per consentire il monitoraggio e la gestione di perdite e utilizzi abusivi - € 11.700.000:**
  - (PNRR) – Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche. "IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DEI VOLUMI IRRIGUI CONSORTILI E DI GESTIONE DEGLI USI ILLECITI E DELLE PERDITE IDRICHE" - € 3.200.000 (*Lavori in corso di esecuzione*)
  - Legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178 - "MANUTENZIONE STRAORDINARIA E IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DEI VOLUMI IRRIGUI SU OPERE DI INTERCETTAZIONE IDRAULICA DEI DISTRETTI IRRIGUI DELLA PIANA DI CHILIVANI, DEL PIANO DI PERFUGAS E DELLA BASSA VALLE DEL COGHINAS" - € 8.500.000 (*Procedura di affidamento in fase di definizione*)
  
- **Investimenti sugli strumenti di misura - € 4.000.000:**
  - FSC 2014-2020 - "MANUTENZIONE E INTEGRAZIONE STRUMENTI DI MISURA PER IL CONTINGENTAMENTO DELLA RISORSA IRRIGUA. COMPENSORIO DELL'ANGLONA" - € 1.850.000 (*Procedura di affidamento in fase di definizione*)
  - FSC 2014-2020 - "MANUTENZIONE E INTEGRAZIONE STRUMENTI DI MISURA PER IL CONTINGENTAMENTO DELLA RISORSA IRRIGUA. COMPENSORIO DELLA PIANA DI CHILIVANI" - € 1.300.000 (*Procedura di affidamento in fase di definizione*)
  - PSR 2014 - 2022 - MISURA 4 SOTTOMISURA 4.3 Tipo di intervento 4.3.2 "MANUTENZIONE E INTEGRAZIONE STRUMENTI DI MISURA PER IL CONTINGENTAMENTO DELLA RISORSA IRRIGUA SUL LOTTO I DI BADESI DEL DISTRETTO IRRIGUO DELLA BASSA VALLE DEL COGHINAS" - € 850.000 (*In attesa di Delega da parte della RAS*)
  
- **Investimenti sulla rete - € 10.487.900:**
  - Legge Regionale 19 dicembre 2023 - "INTERVENTI DI SOSTITUZIONE DELLE CONDOTTE CONSORTILI IN PRFV DEL DISTRETTO IRRIGUO DELLA BASSA VALLE DEL COGHINAS - LOTTO 1 - A-01 CONDOTTA PRINCIPALE 1 DN1000" - € 4.300.000 (*Lavori in fase di completamento*)
  - Legge Regionale 19 dicembre 2023 - "RAZIONALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DELLE CONDOTTE IN FIBROCEMENTO DEL DISTRETTO DI PERFUGAS - LOTTO 1" - € 3.237.900 (*Procedura di affidamento in fase di definizione*)
  - Legge 178/2020 - "MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL SISTEMA DI ACCUMULO E COMPENSO DEI DISTRETTI IRRIGUI DELLA PIANA DI CHILIVANI, DEL PIANO DI PERFUGAS E DELLA BASSA VALLE DEL COGHINAS" - € 2.950.000 (*In attesa di delega da parte del MASAF*)
  
- **Investimenti per la difesa del suolo - € 40.000.000:**

**Il Presidente**

- "OPERE DI SALVAGUARDIA IDRAULICA BASSA VALLE RIO COGHINAS" – **9 lotti**  
Questo tema merita un approfondimento. Si tratta di un complesso di opere che consentirà la messa in sicurezza dell'intero territorio della Bassa Valle del Coghinas, con il sopralzo degli argini e l'esecuzione di importanti opere accessorie. E' un intervento che il Consorzio segue e coordina dal suo concepimento nel 2014, e che oggi vede in campo investimenti già definiti per circa 20.000.000 di euro. L'intervento ha già ottenuto tutte le approvazioni ed in fase avanzata di progettazione. I lavori, che procedono per lotti, sono stati già avviati.

- **Investimenti per le sedi istituzionali e tecniche del Consorzio - € 645.000:**

- "L.R. 30 Novembre 2023 - "Completamento sede istituzionale" - **€ 500.000,00** (*In attesa di delega da parte della RAS*)
- Legge Regionale 19 dicembre 2023 – "RIMOZIONE E SMALTIMENTO TETTO IN CEMENTO AMIANTO – SEDE CONSORTILE DI CHILIVANI" - **€ 145.000** (*Procedura di affidamento in fase di definizione*)

Il Bilancio consuntivo tiene conto che senza il corretto apporto contributivo previsto dalla L.R. 6/2008, questo Ente, ma in generale tutti i Consorzi di Bonifica, sarebbe costretto ad avere ruoli insostenibili per il mondo agricolo. I consorzi devono riappropriarsi di ruoli e competenze che oltre Tirreno vengono ampiamente riconosciuti a ns Enti. Dobbiamo rivendicare non solo il ruolo ma le funzioni in ambiti strategici quali ad esempio, la difesa del suolo ed il dissesto idrogeologico, così facendo si avranno nuove risorse e non sovvenzioni; risorse derivanti da nuove competenze e per le quali, ottenendone il riconoscimento in forza di legge, potrebbero essere destinate alla copertura delle nostre spese di gestione. Noi vogliamo credere nella manifesta disponibilità espressa dai nuovi Assessori Regionali e dal Presidente della Regione di rivedere gli attuali assetti normativi per riconoscere il ruolo fondamentale dei ns Enti di Bonifica, unico vero presidio dei territori.

La nostra forza comunque resta il dialogo con i nostri consorziati attraverso un costante e continuo canale di informazione tramite le Associazioni di Categoria Agricola del territorio, con le quali condividiamo problematiche, obiettivi ed azioni conseguenti.

Rendere tutti edotti delle difficoltà come dei risultati ottenuti è e sarà sempre la nostra regola di partecipazione attiva al lavoro di gestione di questo Ente.

Il Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna, quindi, come è facilmente intuibile, si è ritagliato un ruolo importante per il suo territorio con interventi importanti ed opere di sicurezza dei nostri territori e delle popolazioni residenti.

Si sono intrapresi, nel campo della ricerca e dell'innovazione tecnologia, rapporti di collaborazione con l'Università di Sassari per condividere progetti di ricerca e sperimentazione di respiro internazionale.

Il rendiconto consuntivo per l'esercizio 2023, che oggi presentiamo per la vs approvazione, è un documento contabile che riporta la gestione finanziaria attuata da parte del Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna durante tale periodo di tempo, certificata dal Tesoriere dell'Ente e dal Collegio dei Revisori dei Conti.

La gestione del 2023 è stata volta all'utilizzo delle risorse effettivamente rimosse necessarie per garantire gli interventi della gestione ordinaria dell'Ente.

Il Consorzio nel corso del 2023 ha avuto una pianta organica complessiva, sia a tempo determinato che indeterminato, di appena 35 dipendenti di cui 1 a tempo determinato.

**Il Presidente**

Da anni proseguo ricordare che l'attività del nostro Ente risulta sempre influenzata dagli effetti derivanti sia dalla legge di riordino dei Consorzi di Bonifica L.R. 6/2008, che dalla Legge n. 19 del dicembre 2006 riguardante il sistema idrico multisettoriale regionale.

La L.R. 6/2008 avrebbe dovuto sopperire a tante defezioni, soprattutto a quelle derivanti dalla Lr. 9/2006 e dalla L.R. 19/2006, destinando opportune risorse finanziarie per la copertura degli evidenti scoperti derivanti dalla revoca delle concessioni di derivazione. Tali risorse in realtà sono state destinate solo per alcune annualità, ma sempre al di sotto della soglia prevista di contribuzione; dall'esercizio 2015 sono state destinate minori risorse, che solamente in parte hanno garantito la copertura degli oneri di gestione consortili, determinando un maggiore onere a consuntivo a discapito dei consorziati.

È di tutta evidenza che il combinato disposto delle citate leggi regionali, riducendo competenze e correlativi introiti, non coperti con le auspiccate previsioni di legge riguardanti i contributi a sostegno previsti dalla stessa L.R. 6/2008, ad esempio gli artt.5, 6, 8 e 46, di fatto, non può permettere ai Consorzi il principale fine delle stesse leggi, ovvero, garantire un costo dell'acqua compatibile con l'economia agricola regionale.

Il Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna deve avere la capacità di riprendersi quel ruolo estremamente importante, di unico presidio nel territorio di competenza, ma ancora deve incidere in quei settori dove l'azione della bonifica non deve essere interpretata unicamente in versione irrigua ma anche di tutela del suolo e dell'ambiente, di difesa idraulica, di sfruttamento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, di recupero funzionale delle acque reflue prodotte dagli impianti di depurazione presenti nel proprio territorio da interconnettere con il sistema irriguo esistente, di informazione e formazione verso gli agricoltori, di promozione e sensibilizzazione sulle diverse tematiche del territorio inerenti l'agricoltura.

Il Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna ha attuato le diverse azioni previste dalla programmazione a suo tempo adottata dai precedenti Organi Politici ed esposta nella relazione di accompagnamento al Bilancio di Previsione dell'anno 2023, approvato con Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 9 del 28.11.2022, di approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2023, resa esecutiva con pronuncia n. 26984 del 30.12.2022. La programmazione individuata allora dal Consiglio dei Delegati è stata attuata dal Consiglio di Amministrazione, rappresentando, prioritariamente, gli obiettivi ed i programmi da realizzare e/o conseguire per l'esercizio 2022, relativi alla sola gestione ordinaria dell'Ente, così come proposti dal Consiglio di Amministrazione e condivisi dal Consiglio dei Delegati:

- ***Prosecuzione dell'attività di ristrutturazione aziendale del Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna, attraverso un'attenta analisi dell'attuale situazione finanziaria con la predisposizione di adeguate soluzioni operative e gestionali;***

*Il lavoro costante di controllo contabile e finanziario ha garantito una stabilità finanziaria ed economica tale da assicurare il rispetto degli impegni gestionali ordinari ma la forte riduzione dei contributi consortili previsti dalla L.R. 6/2008 minano il lavoro sin qui fatto. Infatti, se da un lato, con il contributo straordinario ottenuto ai primi del 2020, si è potuto procedere all'abbattimento di oltre il 50% dei ruoli relativi alle annualità 2018, 2019, 2020 e in parte 2021, il rallentamento nelle liquidazioni degli stessi contributi e l'aumento generale dei costi per effetto della concomitanza di fattori esterni (guerre, costo del danaro e aumento energetico) continua a generare un costante ricorso all'anticipazione di tesoreria per valori importanti e conseguenti interessi passivi. La Regione tramite l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura è sollecitata ad agire, intanto con la deliberazione di cui al risanamento finanziario, dall'altro al riconoscimento corretto dei contributi previsti per legge.*

- ***Attivazione di azioni volte a favorire la realizzazione di opere di competenza privata ex art. 12 della L.R.6/2008 attraverso studi di fattibilità, progettazione e realizzazione diretta delle stesse opere, con esclusione di oneri a carico dell'Ente;***

**Il Presidente**

Su questo fronte l'Ente continua a dare la massima disponibilità a favore di quegli utenti che siano interessati alla realizzazione di cui all'art. 12 della L.R.6/2008 e presenti nei diversi comprensori irrigui.

- **Azioni volte alla richiesta e conseguente reperimento di finanziamenti per la realizzazione di opere e/o interventi utili al territorio così come individuate dalla programmazione consortile, dal Piano Regionale di Bonifica e riordino fondiario, tramite fondi regionali, nazionali e comunitari, con formule di partenariato pubblico-privato o meramente privato, in particolar modo per il completamento degli interventi di sistemazione idraulica del Coghinas, per il recupero della risorsa dal Rio Manno a favore della Piana di Chilivani, il recupero dei reflui prodotti dai principali impianti di depurazione presenti nel ns comprensorio;**

Tali azioni si sono perseguite con i risultati attesi nei finanziamenti a favore del completamento degli interventi di sistemazione idraulica del Coghinas. Sul recupero della risorsa dal Rio Manno sono in fase di studio tutte le soluzioni progettuali atte a soddisfare le esigenze idriche del comprensorio, in particolare si sta siglando una collaborazione con il Prof. Ing. Saba dell'Università di Idrraulica di Cagliari per uno studio complessivo dell'intero comprensorio consortile e dei suoi possibili sviluppi infrastrutturali. Relativamente al recupero dei reflui si sono attivate azioni sinergiche con i diversi soggetti detentori degli impianti di depurazione al fine di valutarne l'effettiva fattibilità delle proposte.

- **Interventi mirati e possibilmente finanziati dalla Regione, di pulizia dei canali di bonifica che si rendessero necessari, a causa di condizioni meteo climatiche avverse, al fine di garantire le produzioni agricole particolarmente esposte ai pericoli derivanti da possibili malfunzionamenti delle predette opere;**

Massima è stata l'attenzione di questo Ente che nel periodo 2022/2023 ha effettuato interventi di manutenzione e pulizia dei canali sull'intera rete di scolo della Bassa Valle del Coghinas con un investimento complessivo pari a circa 140.000 euro a carico dei fondi consortili.

- **Perseguimento di azioni volte allo sfruttamento delle energie da fonti rinnovabili, quali idroelettrico, eolico, fotovoltaico, attraverso il reperimento delle fonti finanziarie utili alla realizzazione delle opere necessarie;**

Su tale fronte costante è l'impegno per individuare fonti di finanziamento atte a garantire la copertura dei nostri progetti di sfruttamento delle energie prodotte da fonti rinnovabili quali in particolar modo, il fotovoltaico.

- **Attivazione di collaborazioni concertate con le Amministrazioni Comunali del comprensorio consortile per l'utilizzo agricolo delle aree pubbliche destinate ad usi civici e di manutenzione dei corsi d'acqua di loro competenza, attraverso accordi di programma e/o protocolli d'intesa;**

Sono costanti i rapporti con le Amministrazioni locali volte ad individuare condizioni sinergiche collaborative sulle suesposte questioni.

- **Concertazione con il Servizio del Genio Civile ed in generale con l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici per individuare azioni e fonti finanziarie necessarie alla difesa idraulica dei territori.**

Costante è il rapporto di collaborazione con gli Enti di riferimento attraverso la concertazione di azioni, progetti ed opere di difesa idraulica dei territori, in particolar modo si evidenziano gli importanti risultati ottenuti sul fronte autorizzativo del progetto generale riguardante il fiume Coghinas ed i relativi finanziamenti ottenuti in tal senso.

- **Promozione di una attenta campagna antiabusivismo attraverso forme di sensibilizzazione rivolte all'utenza consortile;**

**Il Presidente**

Continuo è il lavoro dei nostri collaboratori non solo di sensibilizzazione ma di maggior controllo del territorio al fine di prevenire e controllare situazioni di possibile abusivismo, sul punto si ricorda quanto segue:

2020-2022 IDRANTI E SUPERFICI									
ANNO	DOMANDE	DOMANDE SANATE	DOMANDE DA SANARE O RECUPERARE	TOTALI DOMANDE	N. IDRANTI RICHIESTI IN DOMANDA	N. IDRANTI SANATI	N. IDRANTI DA SANARE E RECUPERARE	N. IDRANTI TOTALI	SUPERFICIE RICHIESTA IN DOMANDA
2020	1.203	206	0	1.409	1.784	334	0	2.118	3.127
2021	1.158	153	0	1.311	1.910	240	0	2.150	3.026
2022	1.277	0	87	1.277	1.998	0	99	2.097	3.360
	<b>3.638</b>	<b>359</b>	<b>87</b>	<b>3.997</b>	<b>5.692</b>	<b>574</b>	<b>99</b>	<b>6.365</b>	<b>9.513</b>

2020-2022 VOLUMI				
DISTRETTO	VOLUME AGLI IDRANTI IN DOMANDA	VOLUME AGLI IDRANTI RECUPERATI	VOLUME AGLI IDRANTI DA RECUPERARE	VOLUME TOTALE
2020	13.100.000	2.184.627	0	15.284.627
2021	15.403.149	1.716.222	0	17.119.371
2022*	12.885.784	0	607.996	13.493.780
<b>Totale complessivo</b>	<b>41.388.933</b>	<b>3.900.849</b>	<b>607.996</b>	<b>45.897.778</b>

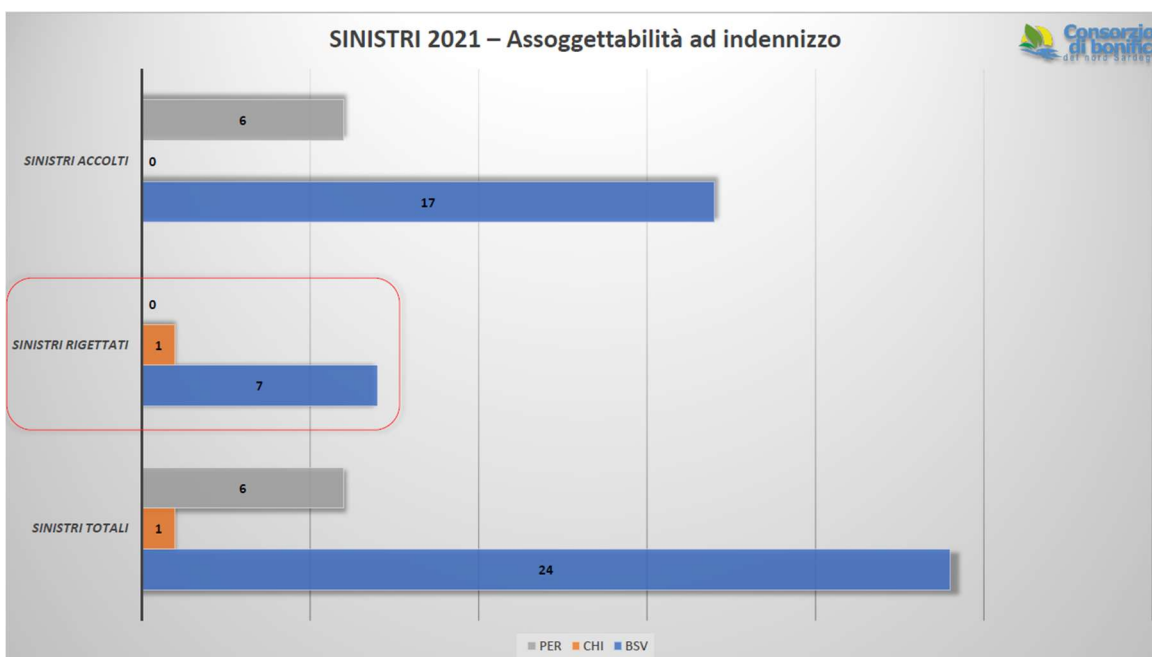
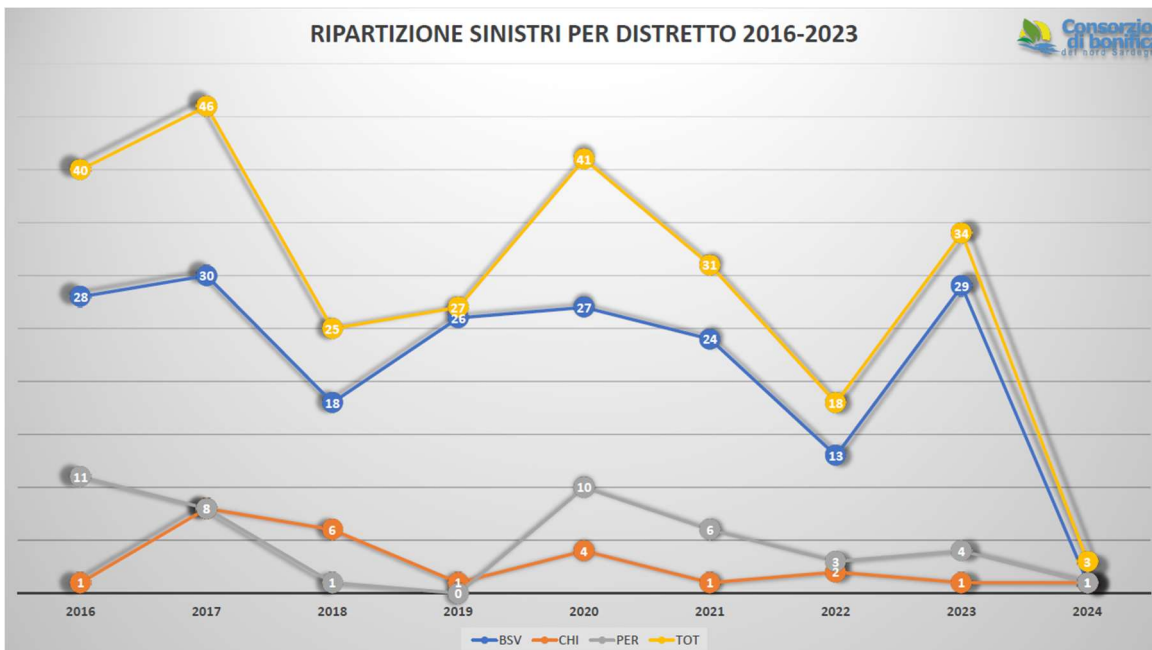
(\* attualmente in fase di definizione);

L'attività è stata indirizzata al recupero dei volumi prelevati abusivamente, operazione che ha consentito di ridurre il costo a metro cubo.

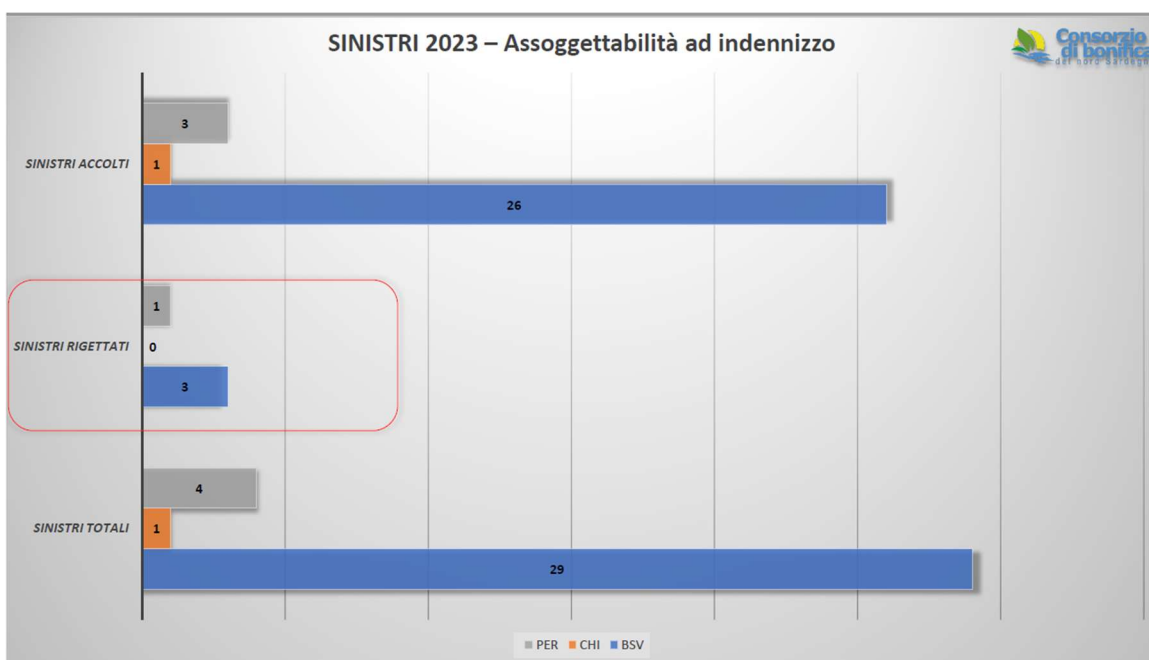
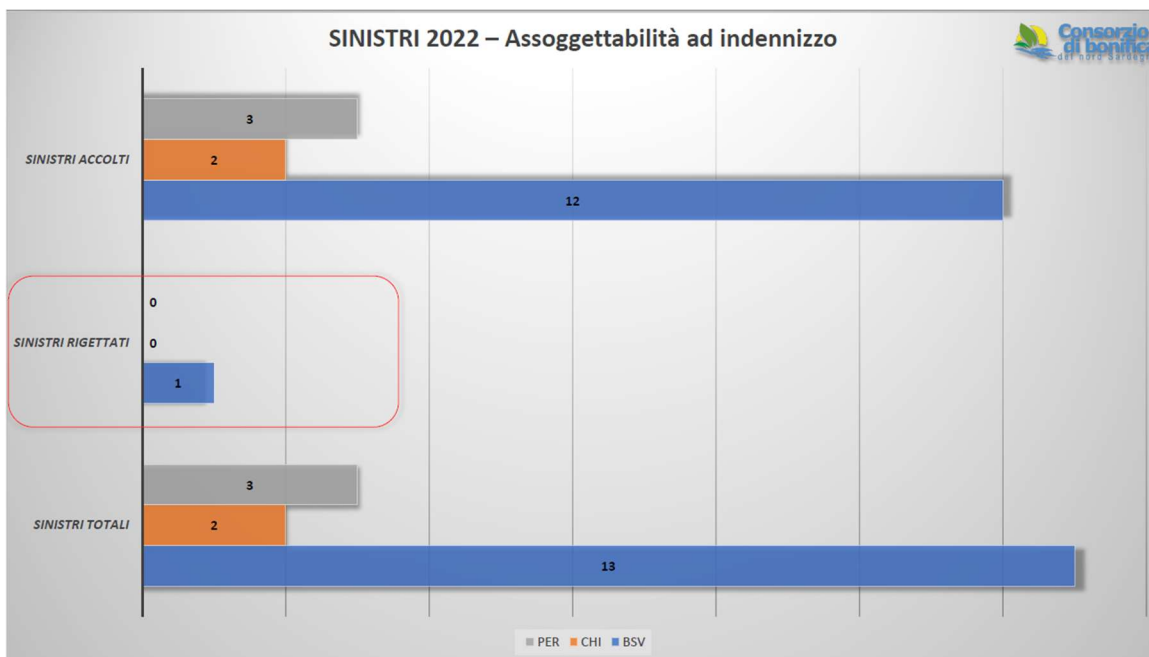
- **Prosecuzione nell'attivazione di azioni di controllo sulle richieste di risarcimento danni col fine di ridurre gli oneri, eventuali, in capo all'Ente stesso;**

Su questo argomento, si sono raggiunti importanti risultati perché attraverso una riorganizzazione del sistema di controllo dei rischi e delle stesse richieste risarcimento danni, assistiamo ad una riduzione importante degli stessi con un notevole risparmio per l'ente.

**Il Presidente**



**Il Presidente**



- **Proseguimento delle azioni di recupero finanziario dagli utenti morosi attraverso il ricorso a forme di recupero forzoso previsto dalla legge;**

*Importante e costante è il lavoro posto in essere dai nostri uffici per garantire un controllo ed un recupero anche forzoso dei ruoli impagati che hanno garantito importanti introiti per il nostro Ente.*

**Il Presidente**



## INGIUNZIONI FISCALI

IMPORTI LORDI EMESSI	INCASSI REGISTRATI
619.112,77 €	304.643,39 €
75.960,91 €	3.390,16 €
<hr/> <hr/> 695.073,68 €	<hr/> <hr/> 308.033,55 €

## PREAVVISI DI PIGNORAMENTO

IMPORTI LORDI EMESSI	INCASSI REGISTRATI
375.466,65 €	115.040,79 €
<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

COMPLESSIVO		% RISCOSSIONE
1.070.540,33 €	423.074,34 €	39,52%

- **Contenimento delle spese attraverso azioni mirate al perseguimento del citato obiettivo;**

*Obiettivo costante quello che vede le strutture consortili -amministrativa e tecnica- impegnate al fine di garantire un controllo ed un contenimento della spesa continuo.*

- **Realizzazione delle opere e/o interventi previste da programma annuale dei lavori pubblici e rispetto dei relativi tempi di attuazione;**

*Laddove possibile, in assenza di vincoli derivanti da autorizzazioni di enti terzi o condizionamenti legati alla disponibilità dei fondi di finanziamento, i lavori previsti nell'anno sono stati completati nei tempi previsti. In altri casi -quali ad esempio i lavori di messa in sicurezza della Bassa Valle del Coghinas o le opere finanziate da fondi PNRR- i tempi ipotizzati non sono stati rispettati per ragioni indipendenti dalla volontà dell'Ente e degli Uffici preposti.*

- **Completamento della progettazione esecutiva, attraverso il ricorso a fondi pubblici e/o strumenti di finanziamento rotativo, di alcuni interventi col fine di ottenere gli auspicati finanziamenti;**

*Su questo fronte l'Ente è in continua ricerca di tali forme finanziarie al fine di garantire la realizzazione ed in alcuni casi anche il compimento di importanti progettazioni.*

- **Realizzazione delle attività amministrative secondo le disposizioni di legge e statutarie e rispetto dei relativi tempi di attuazione;**

*Tale attività è perseguita nel rispetto dei tempi e delle disposizioni di legge e statutarie.*

- **Adeguamento della pianta organica alle esigenze di sviluppo atteso consortile;**

*Sono stati indetti i concorsi nel 2023 ed entro il 2024 saranno assunti i vincitori degli stessi, adeguando la struttura organizzativa secondo le esigenze proprie.*

- **Proseguimento della concertazione con le principali Associazioni di categoria agricole per un costante e necessario aggiornamento e condivisione delle attività dell'Ente;**

- **Proseguimento dell'attività di collaborazione con le Istituzioni Comunitarie, Nazionali, Regionali e Locali;**

- **Implementazione delle attività di informazione istituzionale e di gestione complessiva del servizio irriguo nei confronti dei propri consorziati.**

**Il Presidente**

*Questi ultimi argomenti vengono affrontati costantemente da questo Ente e già in precedenza ne abbiamo dato riscontro, in particolar modo, molto si è fatto e si sta facendo, al fine di garantire un'informazione maggiore a favore dei nostri consorziati per mezzo degli strumenti telematici e del sistema della carta stampata e televisivo.*

Riguardo agli stanziamenti previsti dalla L.R. 6/2008, ed in particolare a quelli afferenti all'art. 5 della stessa legge, duole evidenziare come negli ultimi anni le somme corrisposte ai Consorzi di Bonifica stiano fortemente diminuendo, determinando conseguenti aumenti dei ruoli consortili. In particolare si evidenzia che il contributo 2023 di cui alle manutenzioni ordinarie consortili previsto per legge fino al 95% della spesa sostenuta dall'Ente, di fatto è stato appena del 52% determinando un ruolo per manutenzione di c.a. € 131,67 ad ettaro, mentre per il ruolo istituzionale è stato assegnato un contributo che appena rappresenta il 67% della spesa complessiva, diversamente previsto il contributo al 75% della spesa sostenuta, determinando, così, un ruolo di funzionamento di € 56,40 ad ettaro. Complessivamente, quindi, sommando il ruolo irriguo, mediamente stimato in € 453.585,94, la contribuzione media complessiva consortile dei tre ruoli (irriguo, manutenzione e istituzionale) per l'anno 2022 risulta oltre la soglia regionale stimata di c.a. € 200/250 ad ettaro.

Questi dati devono essere sempre presenti a noi tutti, al fine di richiedere e ottenere la massima contribuzione dalla Regione stessa.

Certamente, è auspicabile che il previsto contributo straordinario rivolto all'abbattimento dei ruoli venga di nuovo rifinanziato dalla Regione Sardegna, in caso contrario tali oneri risulterebbero insostenibili per la nostra utenza consortile:

<b>PERCENTUALE DI COPERTURA SPESE DI FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE</b>		
<b>SPESE DI MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO</b>		<b>Di cui a carico del contributo regionale (entro i limiti dell'importo concesso)</b>
<b>FUNZIONAMENTO</b>	1.076.218,16	807.163,62
<b>MANUTENZIONE</b>	3.518.666,10	3.386.045,48
<b>TOTALI €</b>	<b>4.594.884,26</b>	

<b>CONTRIBUTI ART. 5</b>		
<b>ART. 5 C. 4 BIS (FUNZIONAMENTO)</b>	537.140,04	<b>67%</b>
<b>ART. 5 C. 2 e 4 (MANUTENZIONE)</b>	1.760.069,04	<b>52%</b>
<b>TOTALI €</b>	<b>2.297.209,08</b>	

<b>RUOLI</b>	
<b>FUNZIONAMENTO</b>	1.018.473,86
<b>MANUTENZIONE</b>	1.804.092,06
<b>TOTALI €</b>	<b>2.822.565,92</b>

**Il Presidente**

**CONTRIBUTI ART. 5**

	<b>Bilancio Consuntivo 2021</b>	<b>Bilancio Consuntivo 2022</b>	<b>Bilancio Consuntivo 2023</b>
<b>ART. 5 C. 2 e 4 (MANUTENZIONE)</b>	1.400.327,67	1.403.899,93	1.760.069,04
<b>ART. 5 C. 4 BIS (FUNZIONAMENTO)</b>	428.443,91	428.443,91	537.140,04
<b>TOTALI €</b>	<b>1.828.771,58</b>	<b>1.832.343,84</b>	<b>2.297.209,08</b>

**RUOLI ANTE CONTRIBUTI STRAORDINARI**

	<b>Bilancio Consuntivo 2021</b>	<b>Bilancio Consuntivo 2022</b>	<b>Bilancio Consuntivo 2023</b>
<b>FUNZIONAMENTO</b>	935.383,03	1.018.225,59	1.018.473,86
<b>MANUTENZIONE</b>	1.261.145,49	2.377.279,92	1.804.092,06
<b>TOTALI €</b>	<b>2.196.528,52</b>	<b>3.395.505,51</b>	<b>2.822.565,92</b>

**RUOLI POST-CONTRIBUTI STRAORDINARI**

	<b>Bilancio Consuntivo 2021</b>	<b>Bilancio Consuntivo 2022</b>	<b>Bilancio Consuntivo 2023</b>
<b>FUNZIONAMENTO</b>	326.336,15	671.705,54	1.018.473,86
<b>MANUTENZIONE</b>	105.132,93	1.227.279,92	1.804.092,06
<b>TOTALE €</b>	<b>431.469,08</b>	<b>1.898.985,46</b>	<b>2.822.565,92</b>

Ricorderò sempre a tutti noi Consiglieri, che il Consorzio del Nord Sardegna ha il dovere di sensibilizzare la Regione per indurla a rivedere le scelte fatte con le leggi L.R. 9/2006, L.R.19/2006 e la L.R. 6/2008; di fatto, proprio la L.R.19/2006, revocando le concessioni di derivazione e le gestioni delle dighe, ha determinato un incremento della spesa regionale complessiva elevata, come dimostrano gli importi stanziati con la citata L.R.6/2008, per pagare i costi dell'acqua grezza e portato i Consorzi a non avere certezza dei contributi spettanti.

Bisognerà continuare a cooperare con l'ANBI Nazionale e Regionale, per sensibilizzare la politica, in particolare quella Regionale, il mondo agricolo e le associazioni di categoria che ringrazio per la loro costante vicinanza, perché di fronte

**Il Presidente**

a costi così elevati, gestire una impresa agricola diventa impossibile se non si interviene riformando le leggi vigenti e gli strumenti di gestione idriche a favore dei Consorzi.

Concludendo, in allegato al rendiconto, si trovano tutte le analisi di dettaglio dello stesso documento finanziario.

Si evidenzia l'importante e puntuale lavoro profuso dalla struttura, volto, continuamente, al soddisfacimento degli indirizzi programmatori previsti dal Consiglio dei Delegati e dal Consiglio di Amministrazione. Rinnovo pertanto, il mio sincero ringraziamento per il lavoro svolto ai dipendenti ed in particolare al Direttore Generale, al Collegio dei Revisori dei Conti che ha sempre garantito il proprio professionale apporto, ed infine, a Voi tutti Consiglieri, per la preziosa collaborazione e per i contributi apportati a far crescere il Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna.

Nel rimanere a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.



**IL PRESIDENTE**

**Dott. Anton Pietro Stangoni**

A handwritten signature in blue ink that reads "Stangoni Anton Pietro".

**Il Presidente**